



Comune di Chieve (CR)

Piano di Protezione Civile Comunale

Modello di Intervento



RISCHIO INDUSTRIALE

FASE DI EMERGENZA

Quando è applicabile?

A seguito di un incidente (es. incendio) in stabilimenti non classificati come a rischio di incidente rilevante (non prevedibile e con attivazione diretta della Fase di Emergenza), con ripercussioni all'esterno dei confini aziendali.

Obiettivo: garantire la messa in sicurezza della popolazione potenzialmente esposta, delle reti tecnologiche e delle infrastrutture che ricadono nell'area interessata dallo scenario incidentale.

In questa Fase di Emergenza si dispone l'attivazione e l'apertura del C.O.C. e viene garantito il presidio territoriale.

Oltre alla messa in sicurezza di popolazione, reti e infrastrutture, l'operatività del Comune deve essere finalizzata a informare la popolazione (con indicazioni mirate circa le più opportune misure comportamentali da adottare per ridurre l'esposizione personale al pericolo), attivare le Risorse Strategiche verso le quali indirizzare i soggetti da assistere e accertare l'entità dei danni causati dall'evento

Figura	Attività
SINDACO	<p>È informato dell'evento da parte del Referente di Funzione 1:</p> <ul style="list-style-type: none">• dichiara l'attivazione della Fase di Emergenza e ne emette ordinanza sindacale• comunica l'attivazione della Fase Emergenza e convoca il C.O.C.• informa la Prefettura di Cremona e mantiene contatto• attiva il volontariato di Protezione Civile• informa e richiede l'intervento del Comando dei Carabinieri di Bagnolo Cremasco• si coordina con i VV.FF. per avere le prime informazioni sull'incidente, sulle sostanze coinvolte, sull'evoluzione dello scenario e mantiene contatto• informa i Sindaci dei Comuni confinanti informandoli del verificarsi dell'evento, della sua evoluzione e della chiusura della viabilità coinvolta• comunica alla popolazione e alle ditte presenti in area a rischio l'attivazione dello stato di emergenza. La comunicazione deve avvenire tramite l'impiego di banditori (Polizia Locale con megafono)• se necessario, predisporre ordinanza per l'evacuazione della zona colpita (residenti e maestranze)• se necessario, attiva le risorse di emergenza per assistere la popolazione evacuata• informa i media locali su tipologia, entità ed evoluzione del fenomeno in atto• sentiti gli organi competenti (VV.FF.) e gestore dell'impianto, a evento concluso dispone la revoca dello stato di Emergenza
R.O.C. (RESPONSABILE UFFICIO TECNICO)	<p>È informato dell'evento dalla Polizia Locale:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina il C.O.C. verificando la presenza di tutti i referenti delle Funzioni di Supporto

	<ul style="list-style-type: none"> • effettua sopralluoghi nell'area colpita coordinandosi con i VV.FF., al fine di accertare l'entità dell'evento ed eventuali danni a persone, edifici, reti e infrastrutture • coordina le attività di Polizia Locale per la gestione della viabilità, per la delimitazione dell'area e la predisposizione dei cancelli. • in caso di costituzione di un P.C.A. da parte dei VV.FF., nomina un ufficiale di collegamento (agente di Polizia Locale) da inviare presso il P.C.A. • mantiene rapporti tramite l'ufficiale di collegamento con il "P.C.A. – Posto di Comando Avanzato" (VV.FF., Soccorso Sanitario) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione e verifica le condizioni di imminente pericolo grave • mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sull'evoluzione dei fenomeni, sulle azioni intraprese e sulle norme comportamentali da adottare. L'informazione alla popolazione potrà avvenire tramite l'impiego di pattuglie della PL con automezzi dotati di megafono. • organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti • individua e coordina l'attivazione delle Aree di Attesa per la popolazione • individua e coordina l'attivazione di eventuali Strutture di Emergenza per il ricovero della popolazione • attiva il Responsabile del volontariato di P.C. e ne coordina l'attività
--	--

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
Funzione di Supporto	Attività
1 – TECNICA E PIANIFICAZIONE	<p>Supporta il C.O.C. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare le aree colpite su una cartografia e aggiornare costantemente lo scenario di evento • valutare le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati attraverso il C.O.C., secondo le indicazioni di VV.FF. e degli enti competenti, valutare, in funzione di eventuali sostanze pericolose coinvolte, le attività da mettere in atto per la salvaguardia della popolazione.
2 - SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Supporta il C.O.C. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare, si occupa di: • facilitare gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base • individuare eventuali persone affette da disabilità nell'area colpita e fornire indicazioni su come sia necessario intervenire per la loro salvaguardia
3 - VOLONTARIATO	<p>Supporta il C.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivare i Volontari per le attività di assistenza alla popolazione • in caso di attivazione del Piano dei posti di blocco da parte del Sindaco, collabora all'installazione dei cancelli sulla viabilità in maniera coordinata con la Funzione 7 e la Funzione 4. • mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature) • procedere all'attivazione e al presidio delle Aree di Attesa • gestire le Strutture di Emergenza ove è ricoverata l'eventuale popolazione evacuata • coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del Referente di Funzione 1 • collabora all'eventuale evacuazione della popolazione presente • Informare la popolazione sulle disposizioni impartite e sui comportamenti da tenere per fronteggiare l'emergenza

<p>4 – MEZZI E MATERIALI</p>	<p>Supporta il C.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mettere a disposizione le risorse strumentali (mezzi e materiali) necessarie per la gestione dell'evento • in caso di attivazione del Piano dei posti di blocco da parte del Sindaco, collabora all'installazione dei cancelli sulla viabilità in maniera coordinata con la Funzione 7 e la Funzione 3. • contattare le ditte appaltatrici o convenzionate per gli interventi necessari
<p>5 – SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA</p>	<p>Supporta il C.O.C. nelle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) • ricognizione in loco al fine di accertare danni alle reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas, fognatura) e alle infrastrutture potenzialmente interessate dall'evento • coordinamento delle attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi svolte dai gestori delle reti tecnologiche
<p>6 – CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</p>	<p>Supporta il C.O.C. nelle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stima dei danni (persone coinvolte, strutture o infrastrutture coinvolte) • verifica di danni a edifici pubblici (con particolare attenzione agli edifici strategici), edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento • organizzazione di attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità • coordinamento della quantificazione (anche economica) dei danni
<p>7 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ</p>	<p>Supporta il C.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presidiare la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento • in caso di attivazione del Piano dei posti di blocco da parte del Sindaco, provvede all'installazione dei cancelli sulla viabilità in maniera coordinata con la Funzione 1, la Funzione 3 e la Funzione 4. • coordinare, con il Comando della Stazione CC di Bagnolo Cremasco, nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi, i servizi di viabilità alternativa • garantire l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, gestendo l'eventuale allontanamento dei mezzi che transitano o si trovano nell'area a rischio
<p>8 - TELECOMUNICAZIONI</p>	<p>Fornisce supporto nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire i collegamenti radio tra la sede C.O.C. e Operatori sul territorio • garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili) • garantire i collegamenti radio con l'eventuale P.C.A. (Posto di Comando Avanzato) costituito
<p>9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</p>	<p>Supporta il C.O.C. nelle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione, presidio e gestione delle aree di attesa e di tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle strutture per il ricovero e l'assistenza alla popolazione